

TORNATA DEL 2 APRILE 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Il ministro per le finanze ritira alcuni disegni di legge per maggiori spese su vari bilanci. = Domande intorno a varie petizioni state presentate. = Seguito della discussione del disegno di legge per una tassa sulla macinazione dei cereali — Opposizioni dei deputati Mazzucchi e Plutino Agostino all'articolo 2, relativo all'onere del mugnaio ed all'applicazione del contatore meccanico dei giri della macina — Risposta del presidente del Consiglio — Emendamento dei deputati Araldi, Breda e Fambri — Opposizioni del deputato Minervini all'articolo 2 — Considerazioni del deputato Sella in difesa del medesimo. = Risultamento del ballottaggio per la nomina dei membri della Commissione del bilancio — Rinuncia del commissario deputato De Luca F. = Osservazioni del ministro per le finanze e del relatore Giorgini sugli emendamenti all'articolo 2 — L'emendamento del deputato Araldi e degli altri è ritirato — Approvazione dell'articolo 2.

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

FARINI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente.

MASSARI G., segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,076. Martinelli Marianna vedova Torre, di Venezia, si rivolge alla Camera per ottenere la continuazione di un sussidio vitalizio accordatole nel 1849 da quel Governo provvisorio.

12,077. Il presidente della società di mutuo soccorso degli operai di Fossano, d'incarico della medesima, invita la Camera a rigettare il progetto di legge concernente il dazio di macinazione dei cereali.

12,078. I rappresentanti dei principali istituti pii della città di Firenze, sottoposte al Parlamento alcune considerazioni intorno all'articolo 23 del progetto di legge sulla tassa del macinato, fanno istanza perchè dalla disposizione dell'articolo predetto vengano eccettuate le rendite nominative intestate a favore delle opere di pubblica beneficenza.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro per le finanze ha la parola per fare una comunicazione.

CAMBRAY-DIGNY, ministro per le finanze. Ho l'onore di presentare alla Camera un decreto reale col quale il ministro delle finanze è autorizzato a ritirare dalla Camera elettiva i progetti di legge sotto i numeri 14 e 95, stati presentati nelle tornate 30 marzo e 11 giugno 1867, riguardanti convalidazioni di reali decreti con cui furono autorizzate nuove e maggiori spese sui diversi bilanci dal 1860 al 1866 inclusivo.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro della presentazione di questo decreto.

RICCIARDI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

RICCIARDI. L'onorevole ministro per le finanze ha presentato un decreto col quale si ritirano alcune proposte di leggi. Ora sarebbe utile sapere quali sono...

PRESIDENTE. (*Interrompendo*) L'onorevole ministro citò i numeri dei disegni di legge che si ritirano, di modo che riscontrandoli è facile riconoscere quali sono quei progetti. D'altronde a tale proposito la Segreteria potrà dargli tutti gli schiarimenti ch'egli desidera, senzachè occorra per ciò fare ora una discussione.

L'onorevole Mari ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

MARI. Colla petizione di n° 12,078 il commissario degli spedali riuniti di Firenze, il commissario dello spedale degl'Innocenti e il commissario del Bigallo domandano che la rendita del debito pubblico posseduta da coteste opere pie non vada soggetta alla disposizione dell'articolo 23 del nuovo disegno di legge per la tassa sul macinato; sia perchè quella rendita non ha origine da acquisti volontari, o da speculazioni sui fondi pubblici, bensì da affrancazioni coattive di canoni enfiteutici, o di censi che potevano considerarsi come veri e propri redditi fondiari; sia perchè la legge del 14 luglio 1864 la dichiarò esente dalla tassa di ricchezza mobile. Se abbiano o no ragione, non è questo il momento di esaminare. Certo è che la loro petizione, ed è questo che io domando, deve essere immediatamente inviata alla Commissione che sta riferendo intorno al progetto di legge per la tassa sul macinato.

PRESIDENTE. Sarà inviata a questa Commissione. Ciò è già ammesso in massima.

CADOLINI. Prego la Camera di dichiarare di urgenza